

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 22 dicembre 2023, n. 957

Revoca dell'incarico di Direttore dell'Agenzia Regionale Spazio Lavoro.

OGGETTO: Revoca dell'incarico di Direttore dell'Agenzia Regionale Spazio Lavoro.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente;

VISTO lo Statuto Regionale;

VISTA la legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, recante disposizioni concernenti la *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”* e successive modificazioni, in particolare l'art. 20, comma 11, lett. b), il quale stabilisce che gli incarichi dirigenziali possono essere revocati *“in caso di riorganizzazione delle strutture che preveda una modifica o la soppressione della struttura cui è preposto il dirigente interessato”*;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002 n.1 *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”*, in particolare gli artt. 163 e 165 in materia di revoca anticipata degli incarichi dirigenziali per esigenze connesse all'assetto complessivo dell'ente, dovute a processi di riorganizzazione;

VISTO l'articolo 7 della legge regionale 14 agosto 2023, n. 10 *“Assestamento delle previsioni di bilancio 2023-2025. Disposizioni varie”*, con cui è stata soppressa l'Agenzia Regionale Spazio Lavoro, stabilendo al comma 4 che l'efficacia della soppressione *“(…) decorre dalla data del conferimento dell'incarico di Direttore della direzione regionale competente in materia di politiche per l'occupazione, da istituirsi nell'ambito della riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. A decorrere dalla medesima data, le risorse umane, finanziarie e strumentali della soppressa Agenzia regionale Spazio Lavoro transitano alla direzione regionale competente in materia di politiche per l'occupazione e cessa l'incarico di cui all'articolo 7, comma 13, primo periodo, della l.r. 28/2019”*;

VISTO il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: *“Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”*, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

PREMESSO CHE:

- nell'ambito delle modifiche apportate dal citato regolamento n. 9/2023, si è ritenuto di dover procedere, nell'ottica del miglioramento e dell'efficientamento organizzativo, allo snellimento del complessivo assetto regionale, al rafforzamento della capacità amministrativa ed alla razionalizzazione della spesa, armonizzando le competenze delle direzioni regionali con le materie delegate agli assessori, evitando la sovrapposizione delle strutture organizzative e la frammentazione delle relative funzioni, ed in particolare riducendo il numero delle Direzioni regionali da 20 a 16;
- l'art. 3 del predetto regolamento regionale n.9/2013 ha modificato, tra l'altro, il comma 1 dell'articolo 20 del r.r. n. 1/2002 come segue:

- a) prima del numero 1) è inserito il seguente: "01) Direzione regionale "Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport";
- b) al numero 1) le parole: "Affari istituzionali e personale" sono sostituite dalle seguenti: "Personale, enti locali e sicurezza";
- c) il numero 2) Direzione regionale "Per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica" è abrogato;
- d) il numero 3) Direzione regionale "Infrastrutture e mobilità" è abrogato;
- e) il numero 4) Direzione regionale "Capitale naturale, parchi e aree protette" è abrogato;
- f) il numero 5) Direzione regionale "Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo" è abrogato;
- g) il numero 6) Direzione regionale "Agricoltura, promozione della filiera e della cultura del cibo, caccia e pesca, foreste" è abrogato;
- h) al numero 7) le parole: "'Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio'" sono sostituite dalle seguenti: "Ragioneria generale";
- i) il numero 8) Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro" è abrogato;
- l) il numero 9) Direzione regionale "Cultura e Lazio Creativo" è abrogato;
- m) il numero 9 bis) Direzione regionale "Politiche giovanili e sport" è abrogato;
- n) al numero 11) le parole: "Per lo sviluppo economico, le attività produttive e la ricerca" sono sostituite dalle seguenti: "Sviluppo economico, attività produttive e ricerca";
- o) il numero 14) Direzione regionale "Centrale acquisti" è abrogato;
- p) il numero 15) Direzione regionale "Audit FESR, FSE e Controllo interno" è abrogato;
- q) il numero 16) Direzione regionale "Soccorso pubblico e 112 N.U.E." è abrogato;
- r) il numero 17) Direzione regionale "Programmazione economica" è abrogato;
- s) il numero 18-bis) Direzione regionale per l'Innovazione Tecnologica e la Trasformazione Digitale è abrogato;
- t) il numero 18-ter) Direzione regionale "Turismo" è abrogato;

dopo il numero 18 ter) sono inseriti i seguenti:

1. "18 quater) Direzione regionale "Emergenza, protezione civile e NUE 112";
2. 18 quinquies) Direzione regionale "Programmazione economica, Centrale acquisti, fondi europei, PNRR";
3. 18 sexies) Direzione regionale "Cultura, politiche giovanili e della famiglia, pari opportunità, servizio civile";
4. 18 septies) Direzione regionale "Urbanistica e politiche abitative, pianificazione territoriale, politiche del mare";
5. 18 octies) Direzione regionale "Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio";
6. 18 nonies) Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi";
7. 18 decies) Direzione regionale "Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste";
8. 18 undecies) Direzione regionale "Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica";
9. 18 duodecies) Direzione regionale "Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione.".

PRESO ATTO che, a seguito delle suddette modifiche normative e regolamentari, le funzioni della soppressa Agenzia regionale Spazio Lavoro sono state conferite alla direzione di nuova istituzione di cui al menzionato art. 20, comma 1, numero 18 duodecies) "Direzione regionale Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione";

VISTO l'articolo 9 comma 1, lettera c), del citato r.r. 9/2023, il quale prevede che i contratti dei Direttori delle direzioni di nuova istituzione siano sottoscritti e divengano efficaci entro cinque giorni dall'adozione della direttiva del Direttore generale, ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del r.r. 1/2002 e successive modificazioni;

TENUTO CONTO che, conseguentemente, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 7, comma 4, della l.r. 10/2023 e dell'articolo 9, comma 1, lettera c), del predetto r.r. 9/2023, il Direttore della soppressa Agenzia Regionale Spazio Lavoro mantiene l'incarico fino alla data di sottoscrizione del contratto da parte del Direttore incaricato della nuova Direzione regionale "Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione";

CONSIDERATO che con deliberazione n. 598 del 24 settembre 2021, è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Agenzia Regionale Spazio Lavoro, al dott. Paolo WEBER;

RITENUTO, pertanto, di revocare, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto di conferimento dell'incarico di direttore della Direzione regionale "Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione", l'incarico di Direttore dell'Agenzia Regionale Spazio Lavoro, conferito al dott. Paolo WEBER;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate

- di revocare, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto di conferimento dell'incarico di direttore della Direzione regionale "Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione", l'incarico di Direttore dell'Agenzia Regionale Spazio Lavoro, conferito al dott. Paolo WEBER con deliberazione n. 598 del 24 settembre 2021;

Il Direttore della Direzione regionale competente in materia di personale provvederà a tutti i successivi adempimenti di competenza in attuazione del presente atto

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro i termini previsti, presso il giudice competente.